

Alla
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
SERVIZIO PREVENZIONE RISCHI E C.U.E.
Via Vannetti, 41 - 38122 Trento
serv.prevenzionerischi@pec.provincia.tn.it

RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

**DANNI SU IMMOBILI ADIBITI AD ABITAZIONE PRIVATA E RELATIVI BENI MOBILI
EVENTO CALAMITOSO DEL 28 E 29 LUGLIO 2024 NEI COMUNI DI ALTOPIANO DELLA
VIGOLANA E DI TRENTO**

Legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9 – Deliberazione di Giunta provinciale n. 1367 del 06/09/2024 (All.1)

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal richiedente

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a

cognome	<input type="text"/>	nome	<input type="text"/>		
nato/a a	<input type="text"/>	prov.	<input type="text"/>	il	<input type="text"/>
residente a	<input type="text"/>	prov.	<input type="text"/>	in via/piazza	<input type="text"/>
Codice fiscale	<input type="text"/>				
Recapito telefonico	<input type="text"/>				
Indirizzo di posta elettronica	<input type="text"/>				
Indirizzo di posta elettronica certificata	<input type="text"/>				

[facoltativo - nell'eventualità allegare l'atto di conferimento del potere di rappresentanza] in qualità di tutore/curatore, se l'assistito è interdetto/inabilitato, ovvero amministratore di sostegno o procuratore per il sig./ra

cognome	<input type="text"/>	nome	<input type="text"/>		
nato/a a	<input type="text"/>	prov.	<input type="text"/>	il	<input type="text"/>
residente a	<input type="text"/>	prov.	<input type="text"/>	in via/piazza	<input type="text"/>
Codice fiscale	<input type="text"/>				



con riferimento alla domanda di contributo a favore dei soggetti danneggiati dall'evento calamitoso del 28 e 29 luglio 2024, prot. PAT n. di data

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA

- che le informazioni e le condizioni dichiarate nella domanda di contributo originariamente trasmessa e nelle eventuali successive integrazioni non sono variate.

che gli estremi dei titoli autorizzativi per l'effettuazione dei lavori sono ;

oppure

che le tipologie di lavorazioni oggetto di domanda non necessitano di alcun titolo autorizzativo.

di aver ottenuto un rimborso assicurativo per i lavori oggetto di domanda di contributo per complessivi € dalla Compagnia ;

oppure

di non godere di alcuna copertura assicurativa per danni derivanti da eventi atmosferici o calamità naturali.

CONFERMA

- la sussistenza del nesso di causalità tra il danno evidenziato nella domanda di contributo suddetta e l'evento calamitoso del 28 e 29 luglio 2024;

- che l'intervento realizzato oggetto di domanda di contributo ha esclusiva valenza di ripristino limitato agli elementi danneggiati a causa dell'evento calamitoso del 28 e 29 luglio 2024.

e CHIEDE

che il pagamento del contributo venga effettuato sul seguente c/c bancario o c/c postale:

Intestatario:

Istituto bancario/Poste italiane:

Filiale:

IBAN:



EVENTUALI ULTERIORI DICHIARAZIONI

Rendicontazione di spese relative ad interventi di demolizione/riparazione/ricostruzione di immobili adibiti ad abitazione e loro pertinenze, relativa impiantistica e lavori di sgombero (escluse le eventuali spese relative ad arredi, elettrodomestici e attrezzature principali)

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l’accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall’adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA ALTRESÌ

che i lavori oggetto di domanda di contributo sono stati ultimati, così come si evince anche dalla documentazione fotografica di supporto allegata alla presente;

che i lavori e le opere sono stati regolarmente eseguiti;

che per l’attestazione della spesa complessivamente sostenuta per gli interventi rientranti nella voce “*demolizione/riparazione/ricostruzione di immobili adibiti ad abitazione e loro pertinenze, relativa impiantistica e lavori di sgombero*” vengono presentate n. fatture quietanzate (opportunamente dettagliate nelle voci di spesa);

che la spesa complessivamente sostenuta per i lavori oggetto di contributo, comprensiva di IVA, risulta pari a € .

Ulteriore sezione da compilare solo in caso di rendicontazione di spese relative all’acquisto/riparazione di arredi, elettrodomestici e attrezzature principali

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l’accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall’adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA INFINE

l’avvenuto acquisto/avvenuta riparazione dei beni mobili oggetto di domanda di contributo;

che per l’attestazione della spesa complessivamente sostenuta per gli interventi rientranti nella voce “*acquisto/riparazione di arredi, elettrodomestici e attrezzature principali*” vengono presentate n. fatture quietanzate (opportunamente dettagliate nelle voci di spesa);

che la spesa complessivamente sostenuta per l’acquisto/riparazione degli arredi, elettrodomestici e delle attrezzature principali oggetto di contributo, comprensiva di IVA, risulta pari a € .



DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE

- copia del documento di identità del richiedente (nel caso di domanda sottoscritta con firma autografa e non in presenza del dipendente addetto);
- documentazione fotografica degli interventi realizzati;
- lista degli interventi e delle lavorazioni eseguite con relative quantità e spese sostenute (le voci di spesa esposte non potranno essere di diversa natura rispetto a quelle presentate inizialmente nel preventivo di spesa ed in ogni caso dovranno essere conformi ai valori indicati nell'elenco prezzi adottato dalla Provincia ai sensi dell'art.13 della L.P. 10 settembre 1993, n.26. Fermo restando l'importo complessivo del contributo preventivamente concesso, le quantità delle singole voci di spesa esposte in rendicontazione potranno invece variare rispetto a quanto inizialmente preventivato purché opportunamente giustificate e funzionali alla regolare e corretta esecuzione dell'intervento ammesso a contributo);
- fatture quietanzate dei lavori opportunamente dettagliate nelle voci di spesa (qualora non presentate in sede di domanda di contributo);
- [eventuale, da allegare solo se compilata la sezione "acquisto/riparazione di arredi, elettrodomestici e attrezzature principali"]* fatture quietanzate di dettaglio relative all'acquisto/riparazione degli arredi e/o degli elettrodomestici e/o delle attrezzature principali oggetto di domanda di contributo (qualora non presentate in sede di domanda di contributo);
- [eventuale]* copia dell'atto di conferimento del potere di rappresentanza nel caso di tutela/curatela/amministrazione di sostegno/procura;
- [eventuale]* delega/deleghe alla presentazione della rendicontazione delle spese sostenute e all'eventuale riscossione in nome e per conto proprio dell'importo del contributo sottoscritta/e dal/i comproprietario/i delegante/i.



INFORMATIVA

EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE N. 679 DEL 2016

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il “Regolamento”) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dall’art. 5 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l’Interessato e presso terzi).

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), Piazza Dante n. 15, 38122 – Trento - tel. 0461.494697, direzionegenerale@provincia.tn.it, pec: direzionegenerale@pec.provincia.tn.it.

Preposto al trattamento è il Dirigente del Servizio Prevenzione rischi e centrale unica di emergenza; i dati di contatto sono: Via Vannetti, 41 - 38122 Trento – serv.prevenzionerischi@provincia.tn.it, pec: serv.prevenzionerischi@pec.provincia.tn.it. Il Preposto è anche il **soggetto designato per il riscontro** all’Interessato in caso di esercizio dei diritti ex art. 15 – 22 del Regolamento, di seguito descritti.

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD) sono: via Mantova n. 67, 38122 – Trento, fax 0461.499277, e-mail privacy@provincia.tn.it (indicare, nell’oggetto: “Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE”)

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati

- sono stati raccolti presso _____;
- provengono dalle seguenti fonti accessibili al pubblico: banche dati in uso al Servizio;
- sono stati raccolti presso l’Interessato (Lei medesimo).

2. CATEGORIA DI DATI PERSONALI (INFORMAZIONE FORNITA SOLO SE I DATI SONO RACCOLTI PRESSO TERZI)

I dati personali trattati appartengono alla/e seguente/i categoria/e:

- Dati personali diversi da particolari categorie di dati (c.d. dati comuni) – nome, cognome, indirizzo, data di nascita, telefono, codice fiscale, residenza, qualifica professionale
- Dati personali appartenenti a particolari categorie di dati (c.d. dati sensibili)
- Dati personali relativi a condanne penali e reati (c.d. dati giudiziari)
- Dati relativi allo stato di salute, genetici, biometrici (c.d. dati supersensibili)

3. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.



Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito Le indichiamo specificamente le **finalità del trattamento** (cioè gli scopi per cui i dati personali sono raccolti e successivamente trattati), nonché la relativa **base giuridica** (ovvero la norma di legge – nazionale o comunitaria – o di regolamento, che consente il trattamento dei Suoi dati):

A) per adempimento di un **obbligo legale** cui è soggetto il Titolare (art. 6, par. 1, lett. c), del Regolamento) e, in particolare per:

- adempimenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione ai sensi della L.P. 23/92, D.Lgs. 165/01, L. 190/12, D.Lgs. 33/13, L.P. 4/14.

B) per l'**esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri** di cui è investito il Titolare (art. 6, par. 1, lett. e), del Regolamento) e, in particolare per:

- attività tecnico/amministrativa per la concessione di contributi e indennizzi ai sensi e per gli effetti della l.p. 9/11

Il conferimento dei Suoi dati personali è facoltativo; il rifiuto al conferimento dei dati, però, comporterà l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità.

Per massima chiarezza, Le precisiamo che, essendo fondato sulle predette basi giuridiche, non è quindi necessario il Suo consenso al trattamento di tali dati personali.

4. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati ed istruiti.

Sempre per le finalità indicate, i Suoi dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati **Responsabili del trattamento** ex art. 28 del Regolamento. L'elenco aggiornato dei Responsabili è consultabile presso i nostri uffici siti in Via Vannetti, 41- Trento o, per le pratiche riguardanti contributi e indennizzi per le attività produttive e di lavoro autonomo, presso gli uffici dell'Agazia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche.

5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

È esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

La informiamo che i Suoi dati saranno comunicati alle seguenti categorie di destinatari:

- Servizio Motorizzazione civile della Provincia autonoma di Trento e/o Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche della Provincia autonoma di Trento, ai fini dell'espletamento delle funzioni di istruzione della pratica;
- Soggetti preordinati alle verifiche veridicità autocertificazioni rese ex art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 rese ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 del D.P.R. 445/2000;
- Eventuali richiedenti l'accesso documentale, ai sensi della L.P. 23/92 e l'accesso civico ai sensi della L.P. 4/2014;



- Consiglieri provinciali a seguito di interrogazioni o interpellanze presentate ai sensi del Regolamento interno del Consiglio della Provincia autonoma di Trento.

per l'adempimento del seguente **obbligo di legge** al quale è soggetto il Titolare: Provincia autonoma di Trento. Pertanto, il conferimento dei dati personali è obbligatorio; il rifiuto alla comunicazione dei dati comporterà l'impossibilità di concludere il contratto.

I Suoi dati personali, fermo il divieto di diffusione dei dati giudiziari e dei dati relativi alla salute (oltre che di quelli genetici e biometrici), saranno diffusi ai sensi e per gli effetti delle seguente norma: D.lgs. n. 33 di data 14 marzo 2013 e L.P. n. 4 di data 30 maggio 2014.

7. TRASFERIMENTO *EXTRA* UE

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, Le comunichiamo che il periodo di conservazione dei Suoi dati personali come previsto nel "massimario di scarto", o in eventuali norme di legge o di regolamento, è di 10 anni o illimitato a seconda del tipo di dato trattato, dalla raccolta dei dati stessi.

Trascorso tale termine i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per **finalità compatibili** con quelle sopra indicate, ovvero per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento.

In base alla normativa vigente Lei potrà:

- chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16);
- se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei Suoi dati (art. 21), richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo.



<p>Luogo e data</p> <div style="border: 1px solid black; height: 20px; width: 100%;"></div> <p>Qualora il presente documento è munito di marcatura temporale la data può essere omessa.</p>	<p>Firma del richiedente</p> <div style="border: 1px solid black; height: 20px; width: 100%;"></div> <p>In caso di sottoscrizione con firma digitale salvare preventivamente il file nel formato non editabile “PDF/A”.</p>
--	--

Divieto delle “revolving doors” – articolo 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2001

I dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell’attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.

La presentazione della documentazione può avvenire con le seguenti modalità alternative:

- **posta elettronica ordinaria o certificata** all’indirizzo: serv.prevenzionerischi@pec.provincia.tn.it
La documentazione (modulo di domanda e relativi allegati) deve essere sottoscritta con firma digitale o con firma autografa, scansionata e allegata al messaggio di posta elettronica. In caso di sottoscrizione con firma autografa alla stessa deve essere allegata copia del documento di identità del sottoscrittore;
- **servizio postale** (mediante raccomandata A/R) unitamente a copia del documento di identità del sottoscrittore.
Il rispetto del termine di presentazione è documentato dalla data di spedizione;
- **consegna diretta** alla struttura provinciale competente (Servizio Prevenzione rischi e centrale unica di emergenza – via Vannetti, 41, 1° piano – 38122 Trento) o per il tramite degli sportelli periferici di assistenza e informazione della provincia.

Terminata la compilazione del presente modulo, in caso di sottoscrizione con firma digitale, salvare il file nel formato non editabile “PDF/A” e quindi apporre la firma digitale.

